

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze della comunicazione L-20

Anno Accademico

da cui il Regolamento ha decorrenza: 2026/2027

Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento 13/05/2026

Struttura Didattica responsabile: Dipartimento di Filosofia Comunicazione
Spettacolo

Organo didattico

cui è affidata la gestione del Corso: Coordinamento Didattico del Corso di Laurea

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	2
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso	4
Art. 4.	Modalità di ammissione	4
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.....	6
Art. 6.	Organizzazione della didattica	8
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo.....	11
Art. 8.	Piano di studio	12
Art. 9.	Mobilità internazionale.....	12
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale.....	13
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale	13
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative.....	14
Art. 13.	Altre fonti normative	15
Art. 14.	Validità	15

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo RAD

L'ordinamento del CdL di Scienze della Comunicazione mira, attraverso la sinergia degli insegnamenti connessi alla padronanza dei mezzi linguistici e argomentativi, a fornire saperi attinenti all'uso dei media e ai loro effetti sociali; mira inoltre all'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti delle capacità operative di produzione e gestione dell'informazione e della comunicazione che caratterizzano le nuove professioni dell'ecosistema digitale, nel quadro di una conoscenza critica dell'interazione che nella società globale odierna esiste tra i processi di comunicazione e i fenomeni storici, estetici, politici ed economici.

A tale scopo il CdL comprende, tra le discipline di base e caratterizzanti, insegnamenti e attività finalizzati all'apprendimento dei fondamenti - teorico-filosofici, storico-economici, linguistici, estetici, cognitivi, psicologici e giuridici - delle varie forme di comunicazione, nonché delle principali sfide dell'informatica nella loro dimensione teoretica e interdisciplinare.

Per quanto il CdL sia strutturato in un unico curriculum, le studentesse e gli studenti hanno la possibilità (in vista della futura scelta tra una delle due opzioni di laurea magistrale offerte, ossia la LM 19 e la LM 92) di differenziare e approfondire il proprio percorso formativo sia attraverso discipline legate alle Digital Humanities, alle Scienze cognitive o all'intelligenza artificiale, sia attraverso discipline di tipo etico, estetico, letterario, museologico, sociologico o economico.

L'offerta formativa differenziata e il numero di crediti a libera scelta rispondono prioritariamente allo scopo di fornire alle studentesse e agli studenti le nozioni di base necessarie al proseguimento del proprio percorso di studi tanto nella laurea magistrale di 'Informazione, editoria e giornalismo', quanto nella laurea magistrale in 'Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione'. In conformità di tale scopo, la laurea in Scienze della Comunicazione è caratterizzata da un forte intento interdisciplinare.

Le studentesse e gli studenti sono guidati all'acquisizione sia delle conoscenze specifiche che caratterizzano i vari campi delle scienze dell'informazione e della comunicazione (dai metodi propri della ricerca sui media ai fondamenti di base del giornalismo, grazie alla collaborazione con professionisti del settore) sia alla riflessione sulla relazione che lega gli studi relativi alla dimensione storica, politica ed economica alle discipline che indagano la dimensione tecnologica, linguistica e cognitiva della comunicazione.

Lo sfondo concettuale di questo intreccio di conoscenze è affidato a specifici insegnamenti (afferenti a settori quali quello di Filosofia del Linguaggio, Logica, Linguistica, Filosofia politica, Storia Contemporanea ed Estetica), il cui fine primario è di delineare un quadro unitario delle relazioni tra saperi che caratterizzano l'approccio interdisciplinare allo studio della comunicazione.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati RAD

- **Nome della figura professionale formata:**

Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni, revisori di testi, scrittori ed assimilati

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I/le laureati/e in Scienze della Comunicazione acquisiscono tutte le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, necessarie alle figure professionali previste, a partire dalla conoscenza critica dell'interazione fra i processi di comunicazione e i fenomeni sociali, storici, psicologici, politici, estetici,

giuridici ed economici che caratterizzano la società contemporanea. Sviluppano, in particolare, la capacità di produrre testi informativi e comunicativi, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie; la capacità di relazionarsi con il pubblico; le competenze per un uso efficace e consapevole della lingua italiana, nonché la capacità di utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese.

Le funzioni previste per i laureati in Scienze della Comunicazione sono quelle di addetti alla comunicazione, scritta e orale, di specialisti nelle pubbliche relazioni e nelle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità e del digitale, nonché di professionisti dell'editoria e del giornalismo.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti per i/le laureati/e nel corso di Laurea in Scienze della Comunicazione sono anzitutto in agenzie pubblicitarie, in agenzie di stampa, nelle case editrici, nelle redazioni giornalistiche, nonché negli uffici stampa, di relazione con il pubblico e di pubbliche relazioni di aziende private, enti pubblici ed enti no-profit, sia nazionali sia internazionali.

- **Nome della figura professionale formata: Operatori, gestori e amministratori Web**

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I/le laureati/e in Scienze della Comunicazione acquisiscono le competenze epistemologiche di base della comunicazione e del critical thinking, necessarie per interpretare e gestire contenuti digitali e multimediali. Grazie ad una conoscenza, solida e interdisciplinare, delle tecnologie e dei linguaggi dell'informazione, i laureati sono in grado di svolgere attività di coordinamento e gestione di progetti di comunicazione. Le funzioni previste per i laureati in Scienze della Comunicazione sono quelle di operatori e professionisti della comunicazione digitale e dei media, nonché di amministratori di siti web e applicazioni.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione sono anzitutto nelle agenzie di stampa, nelle aziende private e nella pubblica amministrazione, con varie possibili occupazioni tra cui: Web master, Web Content specialist, Web Community Manager, amministratore di siti web.

- **Nome della figura professionale formata: Operatori e Comunicatori del marketing**

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I/le laureati/e in Scienze della Comunicazione acquisiscono tutte le competenze di base del marketing, a partire dai suoi elementi fondamentali, con un'attenzione specifica rivolta al mondo della comunicazione digitale. I/le laureati/e sviluppano la capacità di attuare efficaci strategie di pianificazione e hanno competenze e capacità di relazione con il pubblico e di problem solving; competenze culturali e linguistiche, anche in inglese.

Le funzioni previste per i laureati in Scienze della Comunicazione sono quelle di responsabili delle strategie di comunicazione, tradizionale e digitale, di aziende, imprese, agenzie di stampa e case editrici.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione sono anzitutto nelle imprese che operano nei settori della pubblicità, del web, della moda, così come nelle società di consulenza e nelle case editrici, con varie possibili occupazioni, tra cui: Social Media Manager, digital media specialist, tecnico del Web marketing, responsabile di campagne di divulgazione e iniziative promozionali.

- **Nome della figura professionale formata: Operatori della comunicazione culturale e/o fruizione museale**

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I/le laureati/e in Scienze della comunicazione acquisiscono le competenze teoretiche, artistiche ed estetiche

di base della comunicazione visiva e/o museale, sviluppando, in particolare, la capacità di ideare percorsi didattici in istituzioni culturali (ad es. all'interno dei musei), di comunicare in modo efficace con il pubblico, nonché di promuovere iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e ambientale. Le funzioni previste per i laureati in Scienze della Comunicazione sono quelle di operatori nell'ambito della comunicazione e promozione del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale all'interno di aziende e/o istituzioni museali.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione sono le aziende che si occupano di comunicazione nell'ambito delle attività di produzione e promozione artistica del patrimonio storico, culturale e ambientale così come le istituzioni museali, i centri di esposizione e i siti culturali, con varie possibili occupazioni, tra cui quella di promotori delle attività museali e culturali.

Il Corso prepara alle professioni di (codifiche ISTAT):

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
3. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
4. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
5. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
6. Tecnici web - (3.1.2.3.0)
7. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso RAD

Per essere ammessi al corso di Laurea in Scienze della Comunicazione occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Sono richieste competenze di base, tra cui capacità di comprensione e argomentazione in lingua italiana, abilità logico-argomentative e una sufficiente preparazione culturale.

La preparazione iniziale degli studenti viene verificata secondo le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di Laurea. In caso di esito insufficiente, saranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da recuperare entro il primo anno, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico. Per gli/le studenti/studentesse internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello almeno pari al B2.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea è ad accesso libero; è prevista una prova di verifica della preparazione di base, la prova non è propedeutica all'immatricolazione. La prova di valutazione è organizzata mediante l'adozione del TOLC-SU erogato dal CISIA – Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, nella modalità TOLC@UNI SU, in presenza e TOLC@casa, da remoto.

La prova è costituita da un test che verte su competenze nelle aree della lettura e scrittura della lingua italiana, dell'ascolto e delle capacità di analisi e ragionamento.

La prova si considera superata con un punteggio pari o superiore a 18/50 (con esclusione della sezione di lingua inglese).

L'esito insufficiente o il mancato sostenimento della prova comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere, entro la fine del primo anno di corso, con una delle seguenti modalità:

- superamento del modulo MOOC offerto dal [CISIA](#);
- conseguimento di almeno 40 CFU;
- superamento dei seguenti insegnamenti (24 CFU in tutto):

HIST-03/A Istituzioni di storia contemporanea (12 CFU);
GSPS-06/A Sociologia della comunicazione e dei media (6 CFU);
GSPS-06/A Giornalismo (6 CFU).

Le informazioni dettagliate su tipologia e modalità di svolgimento della prova sono reperibili alla pagina [Prove di accesso - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#)

Le informazioni sulla modalità di recupero degli OFA sono disponibili alla pagina [Obblighi Formativi Aggiuntivi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Chi non avrà assolto gli OFA entro la fine del primo anno di corso subirà il blocco della carriera (impossibilità di sostenere esami a partire dalla sessione di gennaio/febbraio del secondo anno di corso) fino a che non li avrà adempiuti.

Le procedure di ammissione e immatricolazione al Corso di Laurea, e le relative scadenze, sono definite dal Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente [Ammissione e immatricolazione - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

Le informazioni sulle procedure di iscrizione per le/gli studentesse/studenti in possesso di titolo d'accesso estero sono disponibili alla seguente pagina: [Iscrizione con titolo di studio estero/Equipollenza titoli - Portale dello Studente](#).

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più Corsi di Laurea o Laurea Magistrale diversi, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea o Laurea Magistrale per favorire l'interdisciplinarietà della formazione, rispondendo all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative i diversi Corsi oggetto dell'iscrizione. In conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due Corsi di Studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati. L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 30 novembre dell'Anno Accademico di iscrizione e le modalità sono disciplinate dal [Regolamento Carriera di Ateneo](#).

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato

riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento di attività e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nell'apposito Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente.

Trasferimento da altri Atenei e crediti riconoscibili

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu. Ogni studente/studentessa per essere ammesso al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 cfu riconosciuti; per essere ammesso al terzo anno di corso deve avere conseguito almeno 100 cfu riconosciuti. Lo/la studente/studentessa per poter effettuare domanda di trasferimento di corso deve aver conseguito almeno 6 CFU.

Passaggi e crediti riconoscibili

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu. Ogni studente/studentessa per essere ammesso/a al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 cfu riconosciuti; per essere ammesso al terzo anno di corso deve avere conseguito almeno 100 cfu riconosciuti. Lo/la studente/ssa per poter effettuare domanda di passaggio di corso deve aver conseguito almeno 6 CFU.

Reintegro della carriera a seguito di decadenza o rinuncia

Generalmente si applicano gli stessi criteri dei passaggi o dei trasferimenti da altri Atenei.

Iscrizione al corso come secondo titolo

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu. Ogni studente/studentessa per essere ammesso/a al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 cfu riconosciuti; per essere ammesso/a al terzo anno di corso deve avere conseguito almeno 100 cfu.

Riconoscimento di attività formative e conoscenze extra universitarie

L'organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente deve presentare l'istanza di Riconoscimento crediti tramite il sistema GOMP, avendo cura di allegare la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti (massimo 48 CFU)
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di studio cui lo studente intende iscriversi o risulta iscritto.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di studio:

- a) attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di studio, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente è tenuto a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;
- b) attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- c) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di gestione del corso rende pubblici attraverso il sito web [Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#) i criteri, le modalità di valutazione e la modulistica necessaria per

la presentazione delle istanze.

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Il corso di Laurea in Scienze della Comunicazione prevede il conseguimento obbligatorio del livello B1 di conoscenza della lingua inglese. I corsi di idoneità di lingua inglese sono impartiti dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo), che provvede inoltre a riconoscere eventuali equipollenze di certificati o diplomi conseguiti al di fuori dell'Università con i propri corsi. Il conseguimento del livello B1 di conoscenza della lingua inglese è propedeutico all'esame di Lingua inglese - *English for Academic Purposes*. Gli studenti e le studentesse che sono già in possesso dell'idoneità B1 per la lingua inglese possono conseguire ulteriori 6 cfu frequentando il corso di lingua inglese di livello B2.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea si articola in 3 anni e prevede un numero massimo di 20 esami di profitto. Alla fine del percorso, lo/la studente/ssa avrà conseguito 180 crediti.

Attività formative

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica.

I crediti sono unità che misurano il carico di lavoro richiesto allo/a studente/ssa. Convenzionalmente 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività da parte dello/a studente/ssa, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

Per 1 CFU si prevedono almeno 5 ore di attività didattiche frontali-assistite. Gli insegnamenti del Corso di Laurea sono articolati in moduli da 6 o 12 CFU.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente (art. 11 comma 12 del Regolamento didattico di Ateneo).

La didattica si svolge prevalentemente in presenza.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, eccetto che per i laboratori. Gli insegnamenti sono ripartiti in 2 semestri.

Di norma i programmi d'esame restano in vigore per il triennio successivo all'erogazione dell'insegnamento.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle pagine web personali dei/delle docenti.

Verifica della preparazione e delle competenze acquisite

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio.

Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, è consentito nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web della struttura didattica competente ([Modulistica - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)).

Le tipologie delle forme con cui vengono verificate la preparazione e le competenze acquisite dagli/dalle studenti/sse sono:

- esami di profitto: sono utilizzati per i moduli d'insegnamento provvisti di indicazione del settore scientifico-disciplinare (SSD). Possono essere svolti in modalità orale o scritta, attraverso test, produzione di elaborati e/o restituzione pubblica dei progetti realizzati, attraverso la realizzazione di software o prodotti multimediali oppure attraverso la capacità di attivazione di pratiche e performance prescritte dal percorso formativo specifico: le modalità d'esame sono stabilite, per ogni insegnamento, laboratorio e tirocinio, dai singoli docenti o dai responsabili dei processi formativi individuati per ciascuna attività. La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. A una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della Commissione d'esame;
- idoneità: sono utilizzate per tutte le altre attività didattiche che attribuiscono CFU ma non sono provviste di specifico SSD (laboratori, stage, abilità linguistiche, esercitazioni, seminari, attività esterne, ecc.). Possono essere svolti in modalità orale o scritta, attraverso test, produzione di elaborati e/o restituzione pubblica dei progetti realizzati, attraverso la realizzazione di software o prodotti multimediali oppure attraverso la capacità di attivazione di pratiche e performance prescritte dal percorso formativo specifico. Le modalità d'esame sono stabilite, per ogni insegnamento, laboratorio e tirocinio, dai singoli docenti o dai responsabili dei processi formativi individuati per ciascuna attività. La valutazione non viene espressa attraverso una votazione ma mediante mero giudizio positivo o negativo sul conseguimento dell'idoneità o dalla certificazione dello svolgimento dell'attività prescritta da stage e tirocini.

Le prove d'esame si svolgono prevalentemente in presenza e sono pubbliche.

Il Dipartimento ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove con un congruo anticipo rispetto all'inizio della relativa sessione e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono.

Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle prove intermedie.

Il calendario didattico è consultabile alla pagina del sito del Dipartimento: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#)

Lo/la studente/ssa, per essere ammesso/a all'esame, deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale sul Portale dello Studente, con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data dell'appello. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul Portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera. La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal/la Direttore/Direttrice del Dipartimento e possono essere anche monocratiche. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche i cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite all'allegato C del Regolamento Didattico di Ateneo, consultabile alla pagina [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#).

Tirocini e laboratori

È eccezionalmente prevista, per finalità didattiche e sulla base di una valutazione del merito, la possibilità che alcuni/e studenti/sse partecipino ad attività di tirocinio presso imprese, enti pubblici e privati. La richiesta di tale partecipazione viene proposta da un/una docente del corso di laurea e sottoposta al parere del Coordinamento Didattico che successivamente delibererà riguardo al riconoscimento dei crediti da inserire "a scelta dello studente" (massimo 6 CFU).

Le informazioni dettagliate sulla procedura da seguire e il nominativo del/la docente referente per i tirocini sono disponibili alla pagina del Corso di Laurea [Stage e tirocini - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Lingua straniera

Il Corso di Laurea prevede il conseguimento obbligatorio del livello B1 di conoscenza della lingua inglese; esso è propedeutico all'esame di *English for Academic Purposes*.

Gli studenti e le studentesse già in possesso dell'idoneità B1 per la lingua inglese possono conseguire ulteriori 6 CFU frequentando il corso di lingua inglese di livello B2.

L'organizzazione della didattica per l'apprendimento della lingua straniera è di competenza del Centro Linguistico di Ateneo (CLA - [Centro Linguistico di Ateneo \(uniroma3.it\)](#)) ed è lo stesso CLA a rilasciare l'attestazione del livello di abilità linguistica.

Gli/Le studenti/sse immatricolati/e devono sostenere, entro il primo semestre, una prova di posizionamento onde accertare il livello di competenza linguistica nella lingua straniera prescelta. Qualora il risultato conseguito sia del tutto o in parte non adeguato, gli/le studenti/sse seguiranno un percorso formativo a cura del CLA, per conseguire l'attestazione del livello di abilità linguistica previsto.

Tutor

Agli/alle studenti/sse è offerto un servizio di tutorato con lo scopo di assisterli nel percorso di studi e di orientarli nella scelta degli insegnamenti, dell'argomento della tesi e nell'eventuale possibilità di studio all'estero. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili alla pagina del Corso di Laurea [Tutorato - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Modalità organizzative per studenti e per studenti appartenenti a specifiche categorie

Lo/la studente/ssa iscritto/a è, di norma, considerato "studente a tempo pieno", impegnato a frequentare tutte le attività previste dal Corso di Laurea cui è iscritto. Lo/la studente/ssa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Specifiche categorie di studenti/esse (atleti/e, donne in stato di gravidanza, studenti e studentesse con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, *caregiver*, lavoratori/lavoratrici) sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art. 38 "Principi generali" e dell'art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria" del Regolamento Carriera. L'art. 40 del medesimo Regolamento disciplina le modalità di fruizione dei corsi universitari da parte di studenti e studentesse sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA l'Ateneo offre numerosi servizi per consentire e agevolare loro la partecipazione alla vita universitaria:

- vengono organizzati ed erogati [servizi finalizzati alla piena inclusione](#) nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, per rendere effettivamente operante il loro diritto allo studio attraverso un processo di integrazione sociale.
- presso l'Ufficio Disabilità di Ateneo è attivo il "[Servizio di tutorato per studenti con DSA](#)". Il Servizio mira a favorire la piena accoglienza all'interno dell'Ateneo e a sostenere il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti con DSA mediante un efficace supporto metodologico-didattico.

Per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA l'Ateneo ha redatto un apposito [Vademecum](#) d'Ateneo [Ufficio Studenti con disabilità e con DSA - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#)

L'art. 40 del medesimo Regolamento disciplina le modalità di fruizione dei corsi universitari da parte di studenti e studentesse sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Per la laurea triennale in Scienze della comunicazione il curriculum è unico.

Le attività a libera scelta possono permettere allo/a studente/ssa di indirizzare la propria preparazione per l'accesso alle Lauree Magistrali di Informazione editoria e giornalismo e Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione, come di altre Classi di Laurea.

Il percorso formativo che lo/la studente/ssa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'Anno Accademico di immatricolazione e all'Ordinamento Didattico vigente (allegato 1). L'offerta formativa che il Corso di Laurea offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento ([Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#)), al seguente indirizzo web: www.university.it.

Art. 8. Piano di studio

Il Piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale inserimento di esami in sovrannumero – fino a 9 CFU – è regolamentato dall'art. 23 del Regolamento Carriera; oltre tale soglia di crediti, è consentita esclusivamente l'iscrizione ai corsi singoli (art. 10 del Regolamento Carriera). Tali attività didattiche non sono comprese nel Piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo; lo/la studente/ssa può comunque richiedere di inserirle nel proprio Piano di studi sostituendole ad attività didattiche precedentemente scelte, secondo le modalità di compilazione e le regole di modifica dei Piani di studio.

La presentazione del Piano di studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, entro le finestre temporali indicate nella pagina del Corso di Laurea [Piano di studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

Per la compilazione del Piano di studio gli/le studenti/sse possono avvalersi del servizio di tutorato (art. 6 del presente Regolamento). Informazioni e recapiti sono reperibili alla pagina del Corso di Laurea [Piano di studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

La mancata presentazione e/o approvazione del Piano di studi comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione (art. 9 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Art. 9. Mobilità internazionale

Nel quadro della mobilità internazionale, sono disponibili i seguenti programmi:

a) programma *Erasmus+*

È un programma di mobilità promosso dall'Unione Europea che permette di svolgere parte del ciclo di studi presso un'università europea o extra-europea.

Il programma prevede un contributo finanziario (borsa *Erasmus*) per le spese di soggiorno all'estero; per usufruirne, è necessario partecipare al bando annuale indetto dall'Ateneo.

Tutte le informazioni inerenti al programma, al bando e alla presentazione della propria candidatura sono disponibili alla pagina [Erasmus+ Studio - Outgoing students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

b) *Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca*

Ogni anno l'Ateneo mette a disposizione borse per studio e per ricerca attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Internazionale: tale programma prevede il finanziamento di periodi di studio all'estero presso università extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione e soggiorni all'estero per ricerche per la tesi presso una qualsiasi destinazione concordata con il/la proprio/a relatore/relatrice.

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

c) *Mobilità internazionale*

I numerosi accordi bilaterali per la mobilità studentesca attivati da Roma Tre consentono agli studenti e alle studentesse provenienti da molte università estere di effettuare periodi di studio e sostenere esami a Roma Tre con lo status di *Exchange Students*. Grazie a questo status non è previsto il pagamento di tasse di iscrizione a Roma Tre e si ha accesso a tutti servizi studenteschi (servizio mensa, accesso alle biblioteche, possibilità di sostenere esami e rilascio delle relative certificazioni).

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità nell'ambito di accordi bilaterali - Exchange Students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

Art. 10. Caratteristiche della prova finale RAD

La Laurea in Scienze della Comunicazione si consegue previo superamento di una prova finale redatta secondo le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di Laurea. L'argomento può essere scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del corso di studio nei quali sono previsti insegnamenti nel Regolamento didattico del Corso di Laurea e nei quali lo studente abbia conseguito almeno 6 CFU.

La richiesta di tesi al docente relatore deve essere effettuata almeno 6 mesi prima dalla discussione.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La procedura dettagliata per l'assegnazione della tesi di laurea, i tempi, le modalità di presentazione della domanda, il numero di CFU minimi necessari e i documenti per l'ammissione alla prova finale possono essere consultati online alla pagina Ammissione all'esame di laurea - Portale dello Studente (uniroma3.it).

La modalità di svolgimento della prova finale consiste nella stesura e presentazione di un elaborato in forma scritta redatto sotto la guida di un Relatore, secondo quanto indicato all'art. 10 del presente regolamento. Le caratteristiche dell'elaborato sono indicate nel documento disponibile alla pagina [Tesi ed esame di laurea - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#) .

Il Relatore o la Relatrice ha la specifica funzione di supervisionare lo sviluppo e la scrittura della tesi, verificando la qualità del lavoro nella forma e nel contenuto.

La richiesta di tesi al docente Relatore deve essere effettuata non prima di aver conseguito un numero minimo di 120 CFU.

Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa vigente d'Ateneo: <https://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/> .

Previa approvazione del Relatore e del Coordinatore Didattico, la tesi potrà essere redatta in lingua europea inglese.

La valutazione dell'elaborato è di competenza della Commissione di valutazione nominata con provvedimento del Direttore su proposta del Coordinatore Didattico.

La Commissione per la valutazione dell'elaborato deve essere composta da almeno 3 membri, di cui almeno 2 docenti di ruolo dell'Ateneo (ordinari, associati, ricercatori), e 1 supplente.

Per comprovati motivi di carattere scientifico riguardanti la natura dell'elaborato, possono eccezionalmente far parte della Commissione, previa formale richiesta al Coordinatore Didattico da parte del docente Relatore, anche docenti di altre Università attivi nel campo delle discipline oggetto del corso di studio.

La Commissione, considerando la media del percorso di studio e l'elaborato, attribuisce il voto di laurea. Il voto di laurea, espresso in 110/110, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione da parte della Commissione, della prova finale. La valutazione della prova finale prevede l'attribuzione di un punteggio da 0 a massimo 5 punti. Ad un elaborato di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode.

L'esito della valutazione, ovvero, il voto di laurea, sarà comunicato alle/i candidate/i in un successivo momento di proclamazione plenaria delle/i laureande/i dei CdL del Dipartimento, in piena conformità con le scadenze e il calendario approvato dal Consiglio di Dipartimento.

La prova finale può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione

dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi:

a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;

b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto al comma a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web della struttura didattica competente ([Modulistica - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)).

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità alla normativa vigente, la Commissione Didattica attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale, che viene sottoposta al Consiglio di Dipartimento, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'offerta formativa avviene, attraverso il lavoro istruttorio della Commissione Didattica, del Gruppo di Riesame e del Gruppo di Gestione Alta Qualità del Corso di Studio, quantomeno sulla base delle seguenti azioni:

- monitoraggio dei flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati/e, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione dei laureandi/de, livello di occupazione dei laureati);
- valutazione da parte degli/delle studenti/esse (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento;
- valutazione dei servizi offerti dal Corso di Laurea indirizzato a tutti/e gli /le studenti/sse del Corso di Laurea (tramite questionario di valutazione online).

Tra gli indicatori non possono mancare quelli utilizzati dal MIUR per l'erogazione del FFO e per altri eventuali interventi premiali.

Per effettuare l'attività di monitoraggio e di valutazione il Dipartimento si dota di una commissione o di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Il Dipartimento adotta il metodo e il modello di autovalutazione delle attività didattiche proposto dall'Ateneo, partecipando attivamente alla sua applicazione e al suo miglioramento.

La Commissione Didattica utilizza i dati statistici, i questionari di valutazione sulla didattica e sui servizi forniti per monitorare il Corso di Laurea e offrire un servizio adeguato alle richieste.

Link: [Assicurazione della Qualità - AQ - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#)

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo ([Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#)), al Regolamento Carriera, al Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri, al Regolamento per lo svolgimento dei Tirocini curricolari e dei Tirocini formativi e di orientamento ([REGOLAMENTI - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#)).

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'Anno Accademico 2026/2027 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto Anno Accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Tali modifiche non sono considerate modifiche regolamentari.

I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it

Allegato 1

Elenco del percorso formativo che lo/la studente/ssa è tenuto a seguire in relazione all'Anno Accademico di immatricolazione.

Allegato 2

Elenco delle attività formative effettivamente erogate per il presente Anno Accademico.